

<https://commission.europa.eu/>

Last access 14/5/2023

Tipi di istituzioni e organi

Struttura e sede

L'assetto istituzionale dell'Unione europea è unico nel suo genere e il suo sistema decisionale è in costante evoluzione. Le 7 istituzioni europee, 7 organi dell'UE e le oltre 30 agenzie decentrate sono distribuiti in tutta l'UE. Lavorano tutti insieme per tutelare gli interessi comuni dell'UE e dei cittadini europei.

In termini amministrativi, esistono altre 20 agenzie e organizzazioni dell'UE che svolgono funzioni giuridiche specifiche e 4 servizi interistituzionali a sostegno delle istituzioni.

Tutti hanno ruoli specifici: dall'elaborazione della legislazione e della definizione delle politiche dell'UE all'attuazione delle politiche e al lavoro in settori specializzati, come la salute, la medicina, i trasporti e l'ambiente.

Sono 4 le principali istituzioni decisionali che dirigono l'amministrazione dell'UE e forniscono collettivamente all'UE orientamenti politici, svolgendo ruoli diversi nel processo legislativo:

- il Parlamento europeo (Bruxelles / Strasburgo / Lussemburgo)
- il Consiglio europeo (Bruxelles)
- il Consiglio dell'Unione europea (Bruxelles / Lussemburgo)
- la Commissione europea (Bruxelles/Lussemburgo/Rappresentanze in tutta l'UE).

Il loro lavoro è integrato da altre istituzioni e organi, tra cui:

- la Corte di giustizia dell'Unione europea (Lussemburgo)
- la Banca centrale europea (Francoforte)
- la Corte dei conti europea (Lussemburgo).

Le istituzioni e gli organi dell'UE collaborano strettamente con la rete di agenzie e organizzazioni dell'UE in tutta l'Unione europea. La funzione primaria di questi organi e agenzie è quella di tradurre le politiche in realtà concrete sul campo.

Circa 60 000 persone, tra funzionari e altro personale dell'UE, lavorano al servizio dei 450 milioni di europei - senza contare tutti gli altri funzionari al lavoro in tutto il mondo. Si tratta in realtà di un numero relativamente ridotto: il ministero delle Finanze francese conta circa 140 000 dipendenti per una popolazione di soli 67 milioni di persone.

Istituzioni

I poteri, le responsabilità e le procedure delle istituzioni dell'UE sono stabiliti nei trattati istitutivi dell'UE: il **trattato sul funzionamento dell'Unione europea** (1957) e il (1992). Più di recente, il **trattato di Lisbona** (2007) ha introdotto alcune modifiche e integrazioni alle loro competenze.

Le quattro principali istituzioni dell'UE, con funzioni distinte, collaborano strettamente fra di loro per definire l'agenda dell'UE e avviarne e coordinarne il processo legislativo.

In generale, il Consiglio europeo non legifera. Tuttavia, può concordare modifiche al trattato sul funzionamento dell'UE. Il suo ruolo principale consiste nel determinare la direzione politica dell'UE. Nella maggior parte dei casi, il Parlamento europeo, il Consiglio dell'Unione europea e la Commissione europea elaborano le politiche e le leggi che si applicano in tutta l'UE. Il processo che segue è denominato **procedura legislativa ordinaria**.

In linea di principio, la Commissione propone nuove leggi e il Parlamento europeo e il Consiglio dell'Unione europea le adottano. I paesi membri le attuano e la Commissione vigila sulla corretta applicazione delle leggi.

<https://commission.europa.eu/>

Last access 14/5/2023

Types of institutions and bodies

Set-up and location

The European Union's institutional set-up is unique and its decision-making system is constantly evolving. The 7 European institutions, 7 EU bodies and over 30 decentralised agencies are spread across the EU. They work together to address the common interests of the EU and European people.

In terms of administration, there are a further 20 EU agencies and organisations which carry out specific legal functions and 4 interinstitutional services which support the institutions.

All of these establishments have specific roles – from developing EU laws and policy-making to implementing policies and working on specialist areas, such as health, medicine, transport and the environment.

There are 4 main decision-making institutions which lead the EU's administration. These institutions collectively provide the EU with policy direction and play different roles in the law-making process:

- the European Parliament (Brussels/Strasbourg/Luxembourg)
- the European Council (Brussels)
- the Council of the European Union (Brussels/Luxembourg)
- the European Commission (Brussels/Luxembourg/Representations across the EU)

Their work is complemented by other institutions and bodies, which include:

- the Court of Justice of the European Union (Luxembourg)
- the European Central Bank (Frankfurt)
- the European Court of Auditors (Luxembourg)

The EU institutions and bodies cooperate extensively with the network of EU agencies and organisations across the European Union. The primary function of these bodies and agencies is to translate policies into realities on the ground.

Around 60,000 EU civil servants and other staff serve the 450 million Europeans (and countless others around the world). This is actually a relatively small number - the French Finance Ministry has around 140,000 staff for a population of only 67 million.

Institutions

The powers, responsibilities and procedures of the EU's institutions are laid down in the founding treaties of the EU: the [Treaty on the Functioning of the European Union](#) (1957) and the [Treaty on European Union](#) (1992). More recently, [the Lisbon Treaty](#) (2007) introduced certain amendments and additions to their competencies.

The 4 main EU institutions, with their distinct functions, work together closely to set the EU's agenda and initiate and coordinate EU law-making.

In general, the European Council does not make laws. However, it can agree on changes in the Treaty on the Functioning of the EU. Its main role is to determine the EU's political direction. In most cases, the European Parliament, the Council of the European Union and the European Commission produce the policies and laws that apply throughout the EU. The process they follow is called the [Ordinary Legislative Procedure](#).

In principle, the Commission proposes new laws, and the Parliament and Council of the European Union adopt them. The member countries then implement them, and the Commission ensures that the laws are properly applied.

<https://commission.europa.eu/>

Last access 14/5/2023

Diritti umani e democrazia

Promozione e tutela dei diritti umani

All'interno dell'Unione europea vi sono due principali linee politiche e d'azione in materia di diritti umani. La prima è la tutela dei diritti umani fondamentali dei cittadini dell'UE, mentre la seconda è la promozione dei diritti umani in tutto il mondo.

La Carta dei diritti fondamentali dell'UE garantisce i diritti dei cittadini europei. Sancisce i diritti fondamentali vincolanti per le istituzioni e gli organi dell'UE e si applica anche ai governi nazionali quando mettono in atto il diritto dell'UE.

- [Carta dei diritti fondamentali dell'UE](#)
- [Diritti fondamentali dei cittadini dell'UE](#)

L'Unione europea si è assunta l'impegno di promuovere e tutelare i diritti umani, la democrazia e lo Stato di diritto in tutto il mondo. I diritti dell'uomo rivestono un'importanza decisiva nelle relazioni dell'UE con altri paesi e regioni del mondo.

La politica dell'UE punta a:

- promuovere i diritti delle donne, dei bambini, delle minoranze e degli sfollati
- combattere la pena di morte, la tortura, la tratta di esseri umani e le discriminazioni
- difendere i diritti civili, politici, economici, sociali e culturali
- difendere i diritti umani in attiva collaborazione con i paesi partner, le organizzazioni internazionali o regionali e gruppi e associazioni a tutti i livelli della società civile
- includere clausole sui diritti umani in tutti gli accordi commerciali o di cooperazione con i paesi extra UE.

Human rights and democracy

Promoting and protecting human rights

There are two main streams of human rights policy and action within the European Union. One is to protect the fundamental human rights for EU citizens, and the other is to promote human rights worldwide.

- [Summaries of EU legislation on human rights](#)

The EU Charter of Fundamental Rights guarantees EU citizens' rights. The Charter lays down the fundamental rights that are binding upon EU institutions and bodies. It also applies to national governments when they are implementing EU law.

- [EU Charter of Fundamental Rights](#)
- [Fundamental rights for EU citizens](#)

The European Union is based on a strong commitment to promoting and protecting human rights, democracy and the rule of law worldwide. Human rights are at the heart of EU relations with other countries and regions.

EU policy includes:

- promoting the rights of women, children, minorities and displaced persons
- opposing the death penalty, torture, human trafficking and discrimination
- defending civil, political, economic, social and cultural rights
- defending human rights through active partnership with partner countries, international and regional organisations, and groups and associations at all levels of society
- inclusion of human rights clauses in all agreements on trade or cooperation with non-EU countries

<https://commission.europa.eu/>

Last access 14/5/2023

EU solidarity with Ukraine

Financial and business service measures

We are cutting Russia's access to capital markets of the EU, increasing borrowing and transaction costs for the sanctioned entities and gradually eroding Russia's industrial base.

List of measures

- Imposing assets freezes and financing bans on a number of Russian banks
- Prohibiting any form of lending to and buying of securities issued by certain Russian banks and government (including the Central Bank)
- A full prohibition of any transactions with certain Russian State-owned enterprises across different sectors - the Kremlin's military-industrial complex
- Prohibition on the export of banknotes and on the sale of transferrable securities in all EU official currencies
- A ban on the rating of Russia and Russian companies by EU credit rating agencies and the provision of rating services to Russian clients
- A prohibition on providing high-value crypto asset services to Russia and a ban on all crypto-asset wallets, irrespective of the amount
- A prohibition on providing advice on trusts to wealthy Russians, making it more difficult for them to store their wealth in the EU and banning their big deposits in EU banks
- A prohibition of certain business-relevant services - directly or indirectly – such as accounting, auditing, statutory audit, bookkeeping and tax consulting services, IT consultancy, legal advisory, architecture and engineering services, business and management consulting, public relations services, market research and public opinion polling services, technical testing and analysis services, and advertising services to the Russian government, as well as to legal persons, entities or bodies established in Russia
- Prohibiting Russian nationals from governing bodies in Member States' critical infrastructure

<https://commission.europa.eu/>

Last access 14/5/2023

Sostegno dell'UE all'Ucraina

Misure relative ai servizi finanziari e ai servizi alle imprese

Stiamo impedendo l'accesso della Russia ai mercati dei capitali dell'UE, facendo aumentare i costi di finanziamento e di transazione per le entità sanzionate ed erodendo gradualmente la base industriale della Russia.

Elenco delle misure

- Imposizione del congelamento dei beni e del divieto di finanziamenti a una serie di banche russe
- Divieto di qualsiasi forma di prestito alle banche e al governo russi (compresa la Banca centrale) e di acquisto dei titoli da loro emessi
- Divieto totale di qualsiasi operazione con determinate imprese statali russe in diversi settori, ossia con il complesso industrial-militare del Cremlino
- Divieto di esportazione di banconote e di vendita di valori mobiliari in tutte le valute ufficiali dell'UE
- Divieto di rating della Russia e di società russe da parte delle agenzie di rating del credito dell'UE e la prestazione di servizi di rating ai clienti russi
- Divieto di prestare alla Russia servizi per le crypto-attività di elevato valore e divieto di tutti i portafogli di crypto-attività, indipendentemente dall'importo
- Divieto di fornire consulenza sui trust ai russi facoltosi, in modo che per loro diventi più difficile custodire capitali nell'UE, e divieto sui depositi cospicui presso le banche dell'UE
- Divieto di prestare, direttamente o indirettamente, determinati servizi alle imprese, quali servizi contabili, di auditing, compresa la revisione legale dei conti, servizi di consulenza fiscale, informatica e giuridica, servizi architettonici e ingegneristici, servizi di consulenza aziendale e gestionale, di pubbliche relazioni, ricerche di mercato e sondaggi di opinione, servizi tecnici di collaudo e analisi e servizi pubblicitari al governo russo e alle persone giuridiche e alle entità o agli organismi stabiliti in Russia
- Divieto ai cittadini russi di presiedere organi direttivi nelle infrastrutture critiche degli Stati membri

<https://commission.europa.eu/>

Last access 14/5/2023

CARTA DEI DIRITTI FONDAMENTALI DELL'UNIONE EUROPEA

Il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione proclamano solennemente quale Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea il testo riportato in appresso.

CARTA DEI DIRITTI FONDAMENTALI DELL'UNIONE EUROPEA

I popoli d'Europa, nel creare tra loro un'unione sempre più stretta, hanno deciso di condividere un futuro di pace fondato su valori comuni.

Consapevole del suo patrimonio spirituale e morale, l'Unione si fonda sui valori indivisibili e universali della dignità umana, della libertà, dell'uguaglianza e della solidarietà; essa si basa sul principio della democrazia e sul principio dello Stato di diritto. Pone la persona al centro della sua azione istituendo la cittadinanza dell'Unione e creando uno spazio di libertà, sicurezza e giustizia.

L'Unione contribuisce alla salvaguardia e allo sviluppo di questi valori comuni nel rispetto della diversità delle culture e delle tradizioni dei popoli d'Europa, nonché dell'identità nazionale degli Stati membri e dell'ordinamento dei loro pubblici poteri a livello nazionale, regionale e locale; essa si sforza di promuovere uno sviluppo equilibrato e sostenibile e assicura la libera circolazione delle persone, dei servizi, delle merci e dei capitali, nonché la libertà di stabilimento.

A tal fine è necessario rafforzare la tutela dei diritti fondamentali, alla luce dell'evoluzione della società, del progresso sociale e degli sviluppi scientifici e tecnologici, rendendo tali diritti più visibili in una Carta.

La presente Carta riafferma, nel rispetto delle competenze e dei compiti dell'Unione e del principio di sussidiarietà, i diritti derivanti in particolare dalle tradizioni costituzionali e dagli obblighi internazionali comuni agli Stati membri, dalla Convenzione europea per la salvaguardia dei Diritti dell'Uomo e delle Libertà fondamentali, dalle carte sociali adottate dall'Unione e dal Consiglio d'Europa, nonché dalla giurisprudenza della Corte di giustizia dell'Unione europea e da quella della Corte europea dei diritti dell'uomo. In tale contesto, la Carta sarà interpretata dai giudici dell'Unione e degli Stati membri tenendo in debito conto le spiegazioni elaborate sotto l'autorità del praesidium della Convenzione che ha redatto la Carta e aggiornate sotto la responsabilità del praesidium della Convenzione europea.

Il godimento di questi diritti fa sorgere responsabilità e doveri nei confronti degli altri come pure della comunità umana e delle generazioni future.

<https://commission.europa.eu/>

Last access 14/5/2023

CHARTER OF FUNDAMENTAL RIGHTS OF THE EUROPEAN UNION

The European Parliament, the Council and the Commission solemnly proclaim the following text as the Charter of Fundamental Rights of the European Union.

CHARTER OF FUNDAMENTAL RIGHTS OF THE EUROPEAN UNION

The peoples of Europe, in creating an ever closer union among them, are resolved to share a peaceful future based on common values.

Conscious of its spiritual and moral heritage, the Union is founded on the indivisible, universal values of human dignity, freedom, equality and solidarity; it is based on the principles of democracy and the rule of law. It places the individual at the heart of its activities, by establishing the citizenship of the Union and by creating an area of freedom, security and justice.

The Union contributes to the preservation and to the development of these common values while respecting the diversity of the cultures and traditions of the peoples of Europe as well as the national identities of the Member States and the organisation of their public authorities at national, regional and local levels; it seeks to promote balanced and sustainable development and ensures free movement of persons, services, goods and capital, and the freedom of establishment.

To this end, it is necessary to strengthen the protection of fundamental rights in the light of changes in society, social progress and scientific and technological developments by making those rights more visible in a Charter.

This Charter reaffirms, with due regard for the powers and tasks of the Union and for the principle of subsidiarity, the rights as they result, in particular, from the constitutional traditions and international obligations common to the Member States, the European Convention for the Protection of Human Rights and Fundamental Freedoms, the Social Charters adopted by the Union and by the Council of Europe and the case-law of the Court of Justice of the European Union and of the European Court of Human Rights. In this context the Charter will be interpreted by the courts of the Union and the Member States with due regard to the explanations prepared under the authority of the Praesidium of the Convention which drafted the Charter and updated under the responsibility of the Praesidium of the European Convention.

Enjoyment of these rights entails responsibilities and duties with regard to other persons, to the human community and to future generations.

